



Provincia di FORLI'-CESENA

Bollettino di Difesa

Integrata obbligatoria

del 11/06/2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: il periodo sarà caratterizzato da tempo stabile con temperature pressochè stazionarie. Sono possibili precipitazioni lunedì e/o martedì con diminuzione delle temperature. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le <u>previsioni meteo ARPA Emilia Romagna</u>

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il tecnico di riferimento o il personale del Servizio Fitosanitario per eventuali approfondimenti analitici e comunque provvedere ad asportare le parti o le piante colpite.

DEROGA: a seguito della richiesta pervenuta in data 19 marzo 2015, si autorizza la deroga, valida per l'intero territorio regionale, per l'uso, fino al 7 luglio 2015, di Acybenzolar s-methyle per la difesa del kiwi dal cancro batterico. Si consiglia di intervenire con acibenzolar-s-metile (BION 50 WG, 20 g/hl - 200 g/ha). Max 6 interventi all'anno ad intervalli di 14-21 giorni a partire dalle prime foglie distese. Uso straordinario valido 120 giorni (09 marzo - 07 luglio 2015). Carenza 90 giorni.

PESCO - ingrossamento frutti

MONILIA: dalla fase di invaiatura intervenire in caso di previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia.

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni.

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tali eventi.

CIDIA MOLESTA: continua il secondo volo il 2° volo. Dove non è stata montata la confusione si consiglia di controllare le trappole due volte alla settimana per posizionare al meglio la difesa e per confermare l'eventuale superamento soglia di 10 catture per trappola per settimana. I tempi di schiusura delle uova sono di circa 4-5 giorni.

ANARSIA: il primo volo degli adulti è in caqlo. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 10-12 giorni dalla ovideposizione, intervenire non prima della schiusura delle uova.

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

ALBICOCCO - ingrossamento frutti

OIDIO: negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con prodotti specifici.

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

ANARSIA: il primo volo degli adulti è in calo. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 10-12 giorni dalla ovideposizione.

CILIEGIO - ingrossamento frutti - raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura intervenire con in previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia.

MOSCA DEL CILIEGIO: segnalate le prime catture, attivare l'uso di di esche attratticide a base di SPINOSAD (Spintor Fly e Tracer Fly), utilizzabili nel periodo 15/05 - 11/09 per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*) come da decreto nazionale per uso eccezionale e successiva deroga ragionale. Per interventi insetticidi diretti verranno fornite indicazioni la prossima settimana.

MOSCERINO DEI PICCOLI FRUTTI: Drosophyla suzukii. Si segnalano ci sono diffuse segnalazioni di ovideposizioni sui frutti invaiati e presenza di danno in raccolta su piante non trattate. Controllare i frutteti e in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento per posizionare gli interventi di difesa. Prestare attenzione alle dosi ed ai tempi di carenza.

SUSINO - accrescimento frutti

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire nelle aziende con problemi di batteriosi.

CYDIA FUNEBRANA: l'inizio del secondo volo è iniziato. Posizionare gli interventi ovicidi.

AFIDE VERDE: al superamento soglia di 10% di germogli o su frutti intervenire con aficidi.

PERO - accrescimento frutti

TICCHIOLATURA: In previsione di piogge intervenire preventivamente o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia con prodotti di copertura (vari) o entro le 72 ore intervenire con retroattivi in miscela con prodotti di copertura.

MACULATURA: In previsione di piogge, intervenire cautelativamente a caduta petali solo sulle varietà solitamente colpite con fungicidi specifici.

CARPOCAPSA: il volo è basso. dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

PSILLA: si segnala la presenza di uova bianche e le prime uova gialle e neanidi. L'infestazione del fitomizo è estremamente variabile: in presenza di uova gialle/prime neanidi intervenire con insetticidi specifici oppure in caso di presenza di neanidi con lavaggi.

MELO - accrescimento frutti

TICCHIOLATURA: con le bagnature della scorsa settimana è continuato il volo delle ascospore. In base agli interventi precedenti si consiglia di mantenete protetta la vegetazione.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

CARPOCAPSA: il volo è basso. dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

BUTTERATURA AMARA: sulle varietà sensibili, intervenire con SALI DI CALCIO. Gli interventi vanno distanziati di 10 giorni.

AFIDE LANIGERO: Superata la soglia di 10 colonie su 100 organi infestati intervenire con aficidi specifici.

VITE - allegagione

PERONOSPORA: in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

OIDIO: si consiglia di intervenire con antioidici specifici.

BOTRITE: in prechiusura grappolo si consiglia di intervenire con FLUDIOXONIL+CIPRODINIL (Swicth) o FENEXAMID (Teldor plus) FLUOPIRAM (Luna Privilege) o FENPIRAZAMIDE (Prolectus) o BOSCALID (Cantus) (quest'ultimo attivo anche nei confronti dell'oidio) max 2 interventi anno contro l'avversità. o. FLUDIOXONIL+ CIPRODINIL max 2 tratt/anno. Fra BOSCALID e FLUOPIRAM max 1 tratt/anno indipendentemente dall'avversità. FENPIRAZAMIDE max 1 tratt/anno. BOSCALID max 1 tratt/anno intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

COCCINIGLIA COTONOSA: Non è ancora iniziato il volo degli adulti, mentre sono state segnalate alcune femmine e neanidi nei ceppi. In caso di presenza intervenire con: SPIROTETRAMAT (Movento) oppure BUPROFEZIN (Applaud Plus)

TIGNOLETTA: è iniziato il secondo volo degli adulti; effettuare la difesa solo in presenza di uova, nei vigneti solitamente infestati, oppure, nei vigneti poco infestati, con almeno il 5% di grappoli con uova. Intervenire ad inizio ovodeposizione, indicativamente dopo 5-7 giorni dall'inizio delle catture consistenti (media sarà metà settimana prossima), con ovicidi. In alternativa, al rilevamento delle prime uova testa nera (probabilmente metà settimana successiva) intervenire con larvicidi

SCAFOIDEO: In provincia di Forlì – Cesena è presente una "ZONA FOCOLAIO" di Flavescenza dorata, individuate nel comune di Forlì (a Sud del Rio Cosina, a Ovest della Via Ossi e a Nord della Via Castel Leone, fino a intersecare, in linea retta, il Rio Cosina).

NELLA ZONA FOCOLAIO ed AZIENDE FOCOLAIO E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 2 INTERVENTI IL PRIMO NEL PERIODO CHE DAL 10 AL 20 GIUGNO 2015 UTILIZZANDO

Principio attivo	Formulati	Dose	Note
BUPROFEZIN	APPLAUD PLUS	100 g/hl (1 kg/ha)	Consigliato solo per il primo
			intervento.
THIAMETHOXAM	ACTARA 25 WG	20 g/hl (200 g/ha)	max 1 intervento/anno
ACETAMIPRID	Epik SL	150 ml/hl	TRA I DUE
	,		PRODOTTI
EFENPROX	TREBON UP	50 ml/hl	
CLORPIPIFOS ETILE	Vari	70 g/hl	max 1 intervento/anno
CLORPIPIFOS METILE	Vari	150 ml/hl	max 1 intervento/anno
ACETAMIPRID	Epik SL	150 ml/hl	
Charles and the control of the contr			

Esteri fosforici (non impiegabili dalle aziende che aderiscono all'Azione 1 DIA di cui alla Misura 214 del Reg. CE 1698/05): max 2 interventi/anno.

IL SECONDO DOPO CIRCA 30 GIORNI

E INOLTRE NECESSARIO eseguire obbligatoriamente, nelle aree vitate dei comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Modigliana e Predappio in Provincia di Forlì-Cesena, n. 1 trattamento da eseguire nel periodo che va dal 20 al 5 luglio 2014, impiegando BUPROFEZIN o THIAMETHOXAM o EFENPROX o CLORPIPIFOS ETILE o CLORPIPIFOS METILE.

AZIENDE BIOLOGICHE PRESENTI IN ENTRMBE LE SUCCITATE AREE E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 2 TRATTAMENTI

Il primo nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2014, impiegando Piretro naturale. Il secondo dopo circa 20-25 giorni; nei vigneti biologici ubicati nelle zone focolaio oppure nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di Scafoideo è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Sanzioni amministrative per inosservanza

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e dell'art. 11, comma 9, della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3.

COLTURE ERBACEE

CIPOLLA

PERONOSPORA: negli impianti più sviluppati in previsione di piogge intervenire con formulati specifici. **TRIPIDI**: in caso di presenza intervenire con insetticida specifico.

PATATA

PERONOSPORA: sulle colture che presentano vegetazione recettiva (chiusura sulle file oppure piante con 2 palchi), in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

DORIFORA: in caso di infestazione generalizzata intervenire con gli insetticidi ammessi.

TIGNOLA: monitorare gli adulti con trappole a feromoni. Alla presenza intervenire con gli insetticidi ammessi.

FAGIOLINO

MOSCA: nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti impiegare geodisinfestante alla semina o subito prima.

AFIDI: alla comparsa di colonie in accrescimento intervenire con aficidi di contatto o sistemici.

POMODORO

BATTERIOSI: negli impianti a rischio intervenire con SALI DI RAME (vari) in previsione di precipitazioni.

PERONOSPORA: sulle colture più sviluppate, in previsione di precipitazioni intervenire, con intervalli di 6-10 giorni, con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

LATTUGA

MARCIUME DEL COLLETTO: intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati specifici.

MORIA DELLE PIANTINE (Pythium spp.): con accertata presenza della malattia negli anni precedenti intervenire preventivamente durante le prime fasi vegetative con fungicidi specifici.

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

AFIDI: si consiglia l'impiego di varietà resistenti. Sulle varietà sensibili è possibile effettuare al interventi con aficidi specifici.

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con esche.

SEDANO

SEPTORIA: intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i $15^{\circ}C$ e i $25^{\circ}C$ e prolungata bagnatura fogliare) con prodotti specifici.

DITTERI MINATORI: in presenza di mine intervenire con prodotti specifici.

AFIDI: alla presenza intervenire con i piretroidi ammessi.

CETRIOLO IN SERRA

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con fungicidi specifici.

AFIDI: in presenza di focolai di infestazione intervenire con aficidi. Non effettuare trattamenti in fioritura.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di AMBLYSEIUS CUCUMERIS da solo o insieme con ORIUS LAEVIGATUS.

ZUCCHINO IN SERRA

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con antioidici.

AFIDI: in presenza di focolai di infestazione intervenire con aficidi.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di AMBLYSEIUS CUCUMERIS.

RAGNETTO ROSSO: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*).

ZUCCHINO IN PIENO CAMPO

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con antioidici.

AFIDI: con infestazioni distribuite sulla coltura o di focolai in prossimità dell'entrata in produzione intervenire con aficidi.

MELANZANA IN SERRA - raccolta

RAGNETTO ROSSO: in presenza di ragnetto ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITO-SEIDI (*Phytoseiulus persimilis*).

MIRIDI: in caso di presenza intervenire con gli insetticidi ammessi.

DORIFORA: alla comparsa delle larve intervenire con gli insetticidi ammessi.

MELANZANA IN PIENO CAMPO - trapianti

AFIDI: con infestazioni distribuite sulla coltura o di focolai in prossimità dell'entrata in produzione intervenire con aficidi.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna